

## Parc Naturel Regional du Verdon - Parc Naturel Regional du Luberon - Avignone



Francia 2018

**Periodo:** Dal 08/07/2018 al 24/07/2018 (giorni 17)

**Equipaggio:** Eros, Licia e Zoe (barboncina)

**Partenza:** Da Ferrara

**Camper:** ERIBA Van 576, Ford Transit 2.4 140cv, lungo 6.60m, largo 2.12m, alto 2.71m.

**Anno:** Luglio 2018

**Biciclette:** lasciate a casa

**Distanza:** 2145 km totali percorsi

**Carburante:** 190,44 litri di gasolio, per un totale di 270 euro

**Costo medio carburante:** 1,415

**Consumo:** 11.3 km/l circa

**8 Luglio 2018: Ferrara - Colle della Maddalena (CN)**

**Camper Totali Km 510 Parziali Km 510 - Parziali Km 4.0 a piedi Totali Km 4.0**



**Colle della Maddalena (CN)**-Tappa di trasferimento dalla calda pianura al fresco del Colle della Maddalena a m 1991. La strada per arrivare a mio avviso risulta agevole, da Cuneo al colle le sole difficoltà sono nel passaggio attraverso i paesini che si incontrano e dei 22 tornanti (se non erro) solo gli ultimi tre risultano difficoltosi per la forte pendenza che si incontra. La notte la passiamo assieme ad altri camper nello spiazzo a lato dello spaccio che delimita il confine tra Italia e Francia (N44.421989 - E6.898753 pernottato).

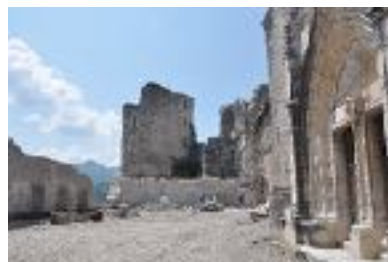
**9 Luglio 2018: Colle della Maddalena, Barcelonnette - Theus - Tallard - Sisteron - Digne les bains.**

**Camper Totali Km 685 Parziali Km 175 - Parziali Km 8.0 a piedi Totali Km 12.0**

**Barcelonnette** - Seconda volta che mi fermo in questo piacevole paese di montagna, una volta fatta la via principale all'andata e la parallela al ritorno e tutto fatto, rimane il bel parco attorno **Museè de la Vallée de Ubaye** un po' decentrato rispetto alla via principale, comunque per me è sempre un piacere fermarmi in questo posto. Se ci sono mercatini o feste paesane come nel mio caso c'è difficoltà di parcheggio (N44.386430 - E6.654270 parcheggio).

**Theus** - Una delle poche *defaillance* del viaggio a meno di 5 km dalla meta per vedere "**Le Damdiselle coiffées de thens**" (N44.491334 - E6.202051) che non sono altro che calanchi, ho dovuto desistere per le isterie di mia moglie "non senza ragione", strada stretta in forte pendenza per giunta malmessa, arrivati al paese fatto manovra nella piccola piazza e sono ritornato alla via principale. La scelta di non farla a piedi è stata per l'orario, tarda mattinata, il caldo e per salvaguardare la nostra cagnolina Zoe.

**Tallard** - Visita al castello, ma purtroppo parziale, il castello è in fase di ristrutturazione, quindi niente biglietteria funzionante, siamo entrati nel cantiere abbiamo visto quel poco che abbiamo potuto, credo che una volta ultimato potrebbe meritare la deviazione. Poi un giro per il borgo e visita alla **Chiesa Saint-Grégoire** 17° secolo, ma nulla di che (N44.462153 - E6.054036 Parcheggio).



**Sisteron** -Bella cittadina che merita di essere visitata, la parte vecchia è ancora integra, ma a mio avviso non all'altezza di tanti altri centri della Francia come cura dell'arredo urbano, da

non perdere il **Duomo Notre Dame des Pommiers**. Visita alla **Cittadella di Sisteron** che domina dal suo sperone di roccia il centro, entrata 6.60 € comprensiva di audioguida e visita ad un paio di musei all'interno. Parcheggio nei pressi della stazione 6/7 posti con CS (=camper service) e luce 2,00 € per 12 ore a 300 m dal centro (**N44.191184 - E5.945806 Area sosta**).

**Digne les bains** - Si continua sulla Route Napoleon verso **Digne les Bains** dove abbiamo deciso di pernottare nei pressi del **Musée Promenade - Geopark Haute-Provence** in cui passiamo una piacevole notte in solitaria (**N44.109963 - E6.230578 pernotto**).

**10 Luglio 2018: Digne les bains - St.Andre les Alpes - Annot**  
**Camper Totali Km 757 Parziali Km 72 - Parziali Km 9.0 a piedi Totali Km 21.0**

**Digne les bains** - Proviamo ad entrare, il museo risulta essere interattivo e la visita guidata solo in francese per cui decidiamo di soprassedere, comunque le visite 7 giorni su 7 ad € 8,00. Ci spostiamo in centro parcheggiamo il nostro camper (**N44.097125 - E6.230262 parcheggio gratis**) magari se uno si vuole risparmiare alcune centinaia di metri a piedi più avanti c'è un grosso parcheggio a pagamento.

Giro per il viale principale della bella cittadina termale, obbligato, per raggiungere **Notre Dame de Bourg** che è uno dei più importanti edifici romanici a navata unica nel sud-est della Francia la cui visita, più quella della cripta annessa, costa 8 €, informarsi in internet degli orari di apertura per evitare spiacevoli inconvenienti, ne vale la pena. Al ritorno la visita continua nella parte vecchia della cittadina molto ben tenuta, ritorniamo sul viale principale per visitare il Museo della Lavanda, non altro che un negozio di prodotti di lavanda dove ci sono stati offerti alcuni assaggi e dove esiste una mostra con gli strumenti della lavorazione della stessa.



**St. Andre les Alpes** - Fermata pomeridiana per pranzo e riposo nell'area municipalizzata con annessi I servizi di CS (**N43.965347 - E6.507031 Area sosta gratis**).



Giro per il piccolo paese, nulla di che, e con sorpresa notiamo nella piccola piazza il mercatino dell'artigianato locale, come tutti quelli poi visti molto belli ma con prezzi elevati, in Francia è una costante ciò che è artistico o di produzione naturale costa. Il giro continua fino alla pineta nei pressi del fiume Verdon e al campeggio locale, poi si ritorna. Peccato non aver saputo che qualche km più avanti il fiume Verdon si allarga e forma alcuni laghetti dove ci poteva fermare e rimanere alcuni giorni, ormai siamo partiti, peccato veramente.

**Annot** - Lasciamo la **Route Napoleon** per due cittadine da non perdere, la strada che mi si presenta **D4202** risulta straordinaria per quello che mi presenta alla vista, ma molto impegnativa sotto l'aspetto della guida, si scollina a 1094 m, la si lascia prendendo la **D908** per pochi Km per arrivare ad **Annot** dove ci rechiamo all'area sosta municipale per la notte (**N43.963067 - E6.664119 area sosta gratis pernotto**) dove un silenzio innaturale ci attende, sono tutti a vedere la semifinale del mondiale calcio BELGIO-FRANCIA, la posizione dell'area



sosta è molto bella, peccato per il cantiere edile vicino, la notte passa tranquilla, dimenticavo area sosta piena e fatica a trovare posto.

**11 Luglio 2018: Annot - Entrevaux - Castellane - Ponte Sublime**  
**Camper Totali Km 832 Parziali Km 75 - Parziali Km 11.0 a piedi Totali Km 32.0**

**Annot** - Le due ore che si perdono per vedere la cittadina sono ben spesi, molto grazioso sembra quasi un paese di altri tempi, gli scorci che si presentano sono belli se non bellissimi, nulla è fuori posto direi una cartolina, se si ha voglia e noi l'abbiamo fatto con un'altra ora di cammino a/r si può visitare la **Cappella dei Penitenti**.



**Entrevaux** - Cittadina medioevale arroccata sulla sponda del fiume **Varo** che risulta molta graziosa, da vedere le porte di entrata, la chiesa molto ricca del 1700 e la cittadella sopra il borgo € 3,00 il biglietto e 1,5 km di ripida salita al sole. Parcheggiato nei pressi della stazione (**N43.949005 - E6.814571 gratis**).



**Castellane**-Si rifà la strada a ritroso e si riprende la **Route Napoleon**, si costeggia il fiume **Verdon** fino alla diga con impareggiabili paesaggi, diga che si trova in prossimità della prossima tappa del nostro viaggio, fermiamo il camper nel parcheggio del supermercato in entrata alla cittadina (**N43.852075 - E6.507656 gratis**) dominata dalla celebre rupe della cappella di **Notre-Dame du Roc**. Ci avviamo a piedi, un breve giro per le vie fino ad arrivare alla chiesa in piazza. Gli appassionati delle passeggiate come noi non potranno perdersi il sentiero che inizia dietro la chiesa e che, in cinquanta minuti circa, conduce alla cappella di **Notre-Dame du Roc**. Da lì, il paesaggio circostante è veramente magnifico, una visione a 360°.

**Point Sublime**- Percorriamo circa una 20 km di una strada bella **D952**, ma stretta, difficoltosa, piena di curve e con la roccia a lato che sembra entrare nell'abitacolo, comunque arriviamo e sul lato sx dell'albergo c'è uno spiazzo dove poter parcheggiare (**N43.793602 - E6.398130**), ci posizioniamo e attendiamo la notte assieme ad un altro camper che ci farà compagnia. Il **Point Sublime** oltre essere un punto panoramico sul fiume **Verdon** è anche il punto di arrivo del famoso **sentiero Martell** che parte dal **Rif. de La Maline**. Prima di arrivare in cima un paio di km prima c'è una deviazione che porta ad un altro punto panoramico proprio sotto a quello soprannominato e con una vista a mio avviso migliore sulle gole, la strada è a fondo chiuso alla



fine c'è un grande slargo dove è vietato sostare dove si fa manovra tranquillamente.

**12 Luglio 2018: Ponte Sublime -La Palud del Verdon - Lac le Croix-Moustieres Sainte Marie  
Camper Totali Km 889 Parziali Km 57 - Parziali Km 6.0 a piedi Totali Km 38.0**

**Ponte Sublime** - Veniamo svegliati alla mattina presto dal via vai delle persone che si apprestano a partire per il **sentiero Martell**, quindi meglio arrivare alla sera per il posteggio altrimenti si fa fatica trovare posto, noi andiamo al punto panoramico che dista alcune centinaia di metri ci gustiamo il nostro bel panorama e scendiamo fino al fiume passando per il punto panoramico più a basso, mi raccomando per il sentiero bisogna essere attrezzati con buone scarpe e torcia per i passaggi in galleria, che noi non abbiamo fatto.

**La Palud del Verdon** - Paese insignificante con una chiesa del XI secolo chiusa e in disuso(strano), ma da qui parte la **"Rout de Crest"** che va presa in senso orario, altrimenti nell'altro verso ad un certo punto bisogna tornare indietro. La **D23** risulta essere stupenda con i



suoi 17 belvedere che meritano di essere fatti tutti e le sorprese non mancano, noi abbiamo avuto la fortuna di vedere i grifoni, ma non come normalmente si vedono d'alto in basso verso la gola, ma bensì in volteggio sopra di noi, spettacolari.

Le difficoltà della strada sono superabili, bassissime velocità e fermate frequenti ci hanno permesso di fare il viaggio con la dovuta tranquillità, 3 ore per fare i 25 km della **"Rout de Crest"** che inizia e finisce a **La Palud del Verdon** dove ci siamo fermati per la visita al borgo (**N43.779019 - E6.342301** posteggio gratis).

**Lac le Croix**- Dalla **D952** la visione del lago da alcuni punti panoramici risulta bellissimo, noi ci fermiamo per il pranzo (**N43.812330 - E6.227257**) poco prima di arrivare alla **Plage du Lac de Sainte Croix** che visitiamo solo passandoci con il camper, è un luogo di villeggiatura.

**Moustieres Sainte Marie**- Arriviamo al **campeggio Manayesse** (**N43.84552 - E6.21394** campeggio €16,50 tutto compreso) proprio sotto il paese, ci sistemiamo, un piccolo riposo e partiamo per la visita al paese, uscita dal campeggio a sx poi in prossimità di un piccolo parcheggio a dx della strada, di fronte alla scuola, il sentiero si inerpica verso la cittadina. Un borgo che figura tra i più belli della Francia, pieno di vita, di negozi in particolare di



ceramiche con un discreto patrimonio culturale, con l'imponente campanile romanico lombardo della chiesa di **Notre-Dame-de-l'Assomption** da vedere. Sopra il villaggio, fra le alte falesie calcaree, si erge la **cappella di Notre-Dame-de-Beauvoir**. Questo bell'edificio romanico-gotico è accessibile solo a piedi, in quaranta di minuti, percorrendo una Via Crucis costituita da 262 scalini, scarpe adatte e molta attenzione perché molto scivoloso. Una volta in cima, sarà possibile godere di una splendida vista sui tetti del villaggio, sulla **valle della Maire** e sull'**altopiano di Valensole**.



**13 Luglio 2018: Moustieres Sainte Marie - Riez-Alemagne - Valensole - Manosque-Rustrel**  
Camper Totali Km 1009 Parziali Km 120 - Parziali Km 6.0 a piedi Totali Km 44.0

**Riez** - Visita a mio avviso ad una insignificante cittadina, sicuramente non all'altezza di quelli già visti, per giunta sporca e malmessa (**N43.821742 - E6.092124 Area sosta**). Fra le vestigia più importanti figurano un tempio romano e un battistero paleocristiano, nonché porte fortificate, bastioni, la torre dell'orologio e le dimore antiche - fra cui l'edificio rinascimentale di **Mazan** - del centro storico, comunque i reperti risalenti al periodo romano non mi portano a modificare un giudizio insufficiente.

**Alemagne en Provence** - Fermata programmata per la visita del castello qui presente ma la sorpresa è all'ingresso, visite solo su prenotazione, minimo 15 persone costo € 6,00 (**N43.782994 - E6.006926 parcheggio gratis**).

**Valensole** - Arrivati sotto la "ciocca" del sole, il bel tempo non ci dà tregua caldo insopportabile e tanto per non farci mancare niente, area di sosta sopra il paese in pieno sole (**N43.842404 - E5.981664 parcheggio gratis**). Visita al paese che ha poco da offrire, la fontana e i lavatoi nella piazza principale, fervono i preparativi per la festa della lavanda per il giorno successivo, molti i negozi che vendono prodotti a tema, noi compriamo del miele di lavanda. Il bello è il percorso verso Monosque con la **D6**, dove i campi di lavanda si susseguono uno dietro l'altro, alcune fermate per le foto di rito e si prosegue.



**Manosque** - Seconda rinuncia del viaggio, fatica incredibile nell'entrare in città, traffico intenso e strada stretta, poi un'ora alla ricerca di un parcheggio non trovato neanche nella parte bassa della città, rinunciando a malavoglia, la porta di entrata nel centro storico vista passando ci faceva ben sperare.

**Rustrel** - Con un po' di rabbia si parte per il **Colorado Provençal (Rustrel)** dove arriviamo in tarda serata, per noi, le 20.00. Posteggio a ridosso della piazza del paese (**N43.923491 -**



**E5.483987 pernotta**) in festa in attesa anche di quella del giorno dopo 14 luglio “La presa della Bastiglia”. Insieme a noi per la notte altri tre camper di cui uno italiano.

**14 Luglio 2018: Rustrel - Apt - Le Pont Julien-Roussillon - Gordes**  
**Camper Totali Km 1054 Parziali Km 45 - Parziali Km 10.0 a piedi Totali Km 54.0**

**Rustrel - Colorado Provençal** splendido da non perdere per chi visita il parco del Luberon , si arriva al parcheggio (**N43.9198 - E5.5003 parcheggio**), non è permesso il pernotta per motivi di sicurezza, il costo di entrata € 8,00 per camper e famiglia, a me non sembra esagerato come letto su più diari, viene fornita cartina dei due percorsi, da fare il più lungo altrimenti si perdono alcuni punti panoramici splendidi, due ore per ammirare, questi luoghi multicolore che sono stati modellati dall'uomo durante il periodo di sfruttamento delle cave, anch'essi modificati dal lavoro dell'erosione.

**Apt - Oggi festa della Liberazione** impossibile trovare un posto libero per il parcheggio, desistiamo, peccato avrei fatto contenta mia moglie, la città era tutta una bancarella.

**Le Pont Julien**-Per chi ama l'arte romana, e noi siamo di quelli, è da non perdere, facciamo vedere al mondo di che cosa siamo stati capaci di fare (**N43.861591 - E5.306853 parcheggio gratis**).

**Roussillon** - Arrivati al parcheggio a ridosso del borgo rimaniamo in attesa di una ora più decente per la visita il caldo ci attanaglia, giro per la cittadina molto turistica e sfruttata, ma risulta comunque piacevole, molto belli gli atelier degli artisti presenti, con cose molto belle ma a prezzi improponibili. La cosa migliore da fare, con **Roussillon**, è godersela poco a poco, salendo dalla parte bassa del paese su su fino al **Castrum** e al suo panorama a perdita d'occhio. Le facciate delle case sono la sintesi perfetta della tavolozza che si può ottenere con le ocre. I colori sfumano dal giallo chiaro fino al rosso intenso, mentre porte e finestre si tingono di colori contrastanti. Non perdetevi, il **sentiero delle ocre Ôkhra-conservatorio delle ocre e del colore** entrata € 2,50 a testa: scoprirete che 'ocra' non è solo uno dei pastelli che avevate nell'astuccio in prima elementare, ma **Colorado Provençal** per me è tutt'altro. (**N43.896336 - E5.296488 parcheggio € 3,00 otto ore**).

**Gordes** - Arrivo e ci posizioniamo per la notte (**N43.915719 - E5.197896 parcheggio pernotta**), il parcheggio risulta a pagamento a noi non è stato richiesto nulla, penso che arrivando ad orari sopra le 19.00 dove non c'è più l'operatore il tutto sia gratis in uscita non chiedono nulla, il CS e l'acqua risultano in disuso e malmessi, comunque siamo in 4 camper a pernottare.





**15 Luglio 2018 Gordes - Senaque - Les Bories - Isle sur le Sorgue**  
**Camper Totali Km 1086 Parziali Km 32 - Parziali Km 10.0 a piedi Totali Km 64.0**

**Gordes-** Aggrappata ad un promontorio del **Monte Vaucluse**, **Godres** domina la pianura e la **Valle Cavalan** che offre una vista mozzafiato sul **Monte Luberon**. Per la visita occorrono un paio di ore per questo villaggio considerato tra i più belli della Francia, ma servono anche buone gambe si scende e si sale più volte lungo le strette vie, da vedere il castello, la chiesa, il lavatoio e il ponte in entrata. In entrata al paese prima del parcheggio c'è un punto panoramico (**N43.908846 - E5.197696 punto panoramico**) in cui si vede il paese abbarbicato alla roccia, molto bello.

**Abbazia di Senaque-** Usciti dal parcheggio a Gordes si prende la prima a dx, non sembra ma è una strada a senso unico, lo si vede una volta arrivata che in entrata c'è il segnale di divieto di accesso. Per il parcheggio pensando di trovare pieno all'interno come molti, mi sono fermato prima dell'entrata (**N43.933973 - E5.188608 parcheggio**), ma all'interno c'era posto. L'Abbazia con i suoi campi di lavanda sul davanti è stupenda, è una cartolina, all'interno del monastero c'è un punto vendita dei prodotti dei frati.



**Les Bories-** Una volta arrivati nei pressi notiamo che non è permesso il passaggio ai camper per cui ci fermiamo nel parcheggio a lato strada (**N43.905287 - E5.195061 parcheggio**). Sono le 14,30 e siamo a 1,5 km dal villaggio decidiamo di partire a piedi, pessima idea una di quelle che possono fiaccare il morale di chiunque, una sofferenza sotto il sole, cosa da schiattare, arriviamo grondanti di sudore e accaldati, la povera Zoe la nostra cagnolina ha patito le pene dell'inferno e ha fatto fuori tutta la nostra scorta d'acqua 1 e ½. Entriamo al villaggio, costo € 6,00 a persona per vedere un fac-simile dei "trulli" di Alberobello, che sono molto meglio, alcune di queste abitazioni risalenti all'età del bronzo all'interno sono ambientate come al quel tempo. Certamente per la fatica fatta mi aspettavo qualche cosa di meglio, ma ci sta quello visto.



**Isle sur le Sorgue-** Arrivati in prossimità alla cittadina ci fermiamo in spiazzo di fronte al campeggio all'ombra ed arieggiato, una manna (**N43.913924 - E5.072139 parcheggio**). Tiriamo fuori le nostre sedie ci godiamo la brezza e la tranquillità del posto, vengono le 20.00 così decidiamo di fermarci per la notte e intanto sentiamo le urla in campeggio della vittoria della FRANCIA contro la CROAZIA, domani vediamo il da farsi.



**16 Luglio 2018 Isle sur le Sorgue - Avignone**  
**Camper Totali Km 1122 Parziali Km 36 - Parziali Km 8.0 a piedi Totali Km 72.0**

**Isle sur le Sorgue** - Ci si alza con la pioggia, ci spostiamo in un parcheggio più vicino alla cittadina (**N43.918020 - E5.045637 posteggio**) e decidiamo nonostante la pioggia di andare a vedere comunque la **Chiesa Notre Dame des Anges**: superba chiesa in barocco provenzale al cui interno sono scolpite 222 angeli e si trova un imponente organo del 1648. A lato della chiesa



l'ufficio turismo, da cui ritiriamo la mappa della cittadina dove viene descritto il giro turistico dei mulini della piccola Venezia di Provenza. Ci ripromettiamo di ritornare.

**Avignone**-Si arriva al campeggio **Bagatelle (N43.95415 - E4.79902 campeggio)** intorno alle 11 si fa il check-in e sorpresa delle sorprese in piazzola si può andare dalle 14,30, nel frattempo ci posizioniamo in attesa di entrare, mangiamo e ci facciamo pure la doccia utilizzando i servizi del camping.



Appostato il camper si parte per la visita alla città, è un brulichio di persone e artisti, luglio è il mese del **Festival di Avignone** per l'esattezza il 72° vedere il programma cartaceo fa impressione è come sfogliare il vecchio elenco telefonico di Roma o Milano, 1.000 spettacoli ufficiali e un numero non precisato di quelli degli artisti di strada.

Diamo fondo alle nostre risorse economiche per le visite nei due giorni di permanenza previsti, tutto si paga: **Torre dell'Orologio, Palazzo dei Papi € 11,00, Palais du Roure € 5,00, il Point du Saint Benezet € 5,00, Musée Calvet € 6,00, La Chartreuse €8,00 Fort Saint- André €5,50 Tour Philippe la Bel €2,50** con la carta **PASS AVIGNONE** di cui non so il prezzo le entrate sarebbero state tutte a prezzi più ridotti, peccato averlo scoperto in ritardo. Dimenticavo che tutte le chiese **Notre Dame Des Dome d'Avignon, Eglise Saint Agricol, Eglise Saint Didier, Basilique Saite Pierre**, molto belle sono ad entrata libera. Si apprezza molto la parte pedonale della città, tanti negozi di tutto e di più, bar, pub e chi più ne ha più ne metta, spettacoli in ogni angolo, una città vitalissima.



**17 Luglio 2018 Avignone**

**Camper Totali Km 1122 Parziali Km 36 - Parziali Km 11.0 a piedi Totali Km 83.0**

**Avignone**- Oggi ci si alza tardi ma alle 10,30 siamo in cammino e ci accorgiamo che per arrivare in città oltre ad attraversare a piedi il ponte è possibile prendere il traghetto gratis a 300 m dal campeggio a sx, prima corsa alle 11, che noi prendiamo, sbarchiamo sotto la **Rocher Des Dom** si

entra in città da una porta appositamente aperta nelle mura. Visitiamo la **Rocher Des Dom** molto bella la vista che prospetta scendiamo in città girovagando al buio tanto in ogni angolo della città c'è qualcosa da vedere. Torniamo anche nel pomeriggio ci sono molti poliziotti e militare evidentemente la paura di attentati c'è e per noi che non siamo abituati a queste situazioni, la cosa genera apprensione. Percorriamo tutta la **Rue de Republique** molto animata e con molte attrazioni che ci fanno fermare più volte. Torniamo al campeggio stravolti ma felici.



**18 Luglio 2018 Avignone - Isle sur le Sorgue - Pernes le Fontane - Le Barrois - Mont Ventoux**  
**Camper Totali km 1219 Parziali km 97 - Parziali km 8,5 a piedi Totali km 91,5**



**Avignone** - Riprendo su Avignone per parlare di quello che ho pagato il campeggio, €70,00 per due notti, veramente tanto per quello che offre.

**Isle sur le Sorgue** - Un ritorno gradito, solito parcheggio (N43.918020 - E5.045637 posteggio), poi ci avviamo a fare il giro dei mulini che tutto sommato ci ha soddisfatto dandoci la possibilità di vedere dei bei scorci della "Venezia di Provenza" che è lontana mille miglia dalla nostra Venezia, neanche la parvenza.



**Pernes le Fontane** - Piacevole sorpresa che merita certamente la fermata, oltre gli aspetti architettonici il borgo offre ben 4 musei gratis davvero interessanti, **museo delle bici** veramente interessate e ben fornito, **quello dei drappi** un salto nel tempo passato con vestiti che lasciano a bocca aperta, **quello contadino** che ha alcune ambientazioni dell'epoca che fu e **quello della resistenza** durante la seconda guerra mondiale che purtroppo non sono riuscito ad apprezzare per la lingua. (N43.999458 - E5.057097

parcheggio).

**Le Barrois** - (N44.134967 - E5.100100 parcheggio) Questo villaggio ben posizionato offre un magnifico panorama che si affaccia sulla pianura del Venaissin, sulle colline di Vaucluse, sulle Dentelles de Montmirail e, naturalmente, sul Mont Ventoux. Barrois è noto per il suo castello arroccato come un nido d'aquila proprio in cima al villaggio, € 5,00. Ad alcuni chilometri interessante il complesso Benedettino di recente rifacimento **Abbaye Sainte Madeleine**.



**Mont Ventoux** - Partiamo per la salita al monte **Ventoux**, una scelta faticata e ottenuta mentendo alla moglie, la bugia, è l'unica stradapossibile per raggiungere **Sault**, la strada è bella





quella di **Malaucene D974** e sale, 6%, poi 7%, poi 8% e infine 10-11%, prima di arrivare in vetta sulla dx un largo spiazzo con molti altri camper (**N44.174450 - E5.271779 parcheggio**) ci attrezziamo per notte sotto il cielo stellato, intanto tiriamo fuori le nostre seggiole e relax, dal caldo asfissiante al quasi freddo dei 1900 m.

**19 Luglio 2018 Mont Ventoux - Sault - Montbrun Les Bains**  
**Camper Totali Km 1260 Parziali Km 41 - Parziali Km 7,5 a piedi Totali Km 99,0**

**Mont Ventoux** - Mattinata di tutto relax la cagnolina e mia moglie seduti fuori dal camper al fresco, mentre io parto da solo per due piccole escursioni una verso l'osservatorio a una ventina di minuti e quella verso la cima un po' più lunga a circa quaranta minuti fatta in modo disgraziato con i sandali sul ghiaione. Sulla vetta la spettacolo a 360° molto bello, sporcato dalla foschia della calura della vallata. Dimenticavo come l'arte dell'arrangiarsi non sia solo italico, nei due versanti del monte una serie di fotografi fai da te per le centinaia di ciclisti in arrivo o in discesa al monte, foto al ciclista e corsetta a consegnare il biglietto per una eventuale richiesta della foto una volta a casa. Anche la discesa risulta agevole anche se la strada è meno belle di quella in salita la **D164**.

**Sault** - Il villaggio di **Sault (N44.092880 - E5.409090 parcheggio)** è arroccato su uno sperone roccioso, in una pianura composta da campi di grano, farro e lavanda. Il centro non ha molto da



offrire a parte la chiesa parrocchiale che nel tempo ha più volte cambiato nome fino a quello attuale **Notre Dame de la Transfiguration** è considerata monumento storico. Ma la cosa per cui che merita la fermata è la visione meravigliosa che si ha dalla terrazza di fronte all'ufficio informazioni sulla vallata dove impera la coltivazione della lavanda, rimarrà un ricordo indelebile. Da fare il **Percorso della Lavanda** due ore per percorrere 5Km, bello e interessante, seguire le schede lungo il percorso.

**Montbrun Les Bains** - L'area sosta è decentrata rispetto al borgo ma siamo all'ombra e in riva al torrente d'Anary (**N44.172578 - E5.439531 area sosta pernotta**), ci avviamo verso il paese le gambe cominciano a farsi sentire di fronte ai gradini e ce ne sono tanti da fare, diventano pesantissime, comunque visitiamo la solita chiesa le porte di entrata le belle fontane che ogni tanto si incontrano e il castello per lo più diroccato che decidiamo di non vedere vista anche l'ora tarda. Anche questo rientra tra i borghi più belli della Francia e io continuo a mandare giù



litri di bile, magari sapessimo vendere i nostri borghi come li vendono loro non ce ne sarebbe per nessuno, ma noi non sappiamo valorizzare.

**20 Luglio 2018 Montbrun Les Bains - Venterol**

**Camper Totali Km 1387 Parziali Km 127 - Parziali Km 5 a piedi Totali Km 104,0**



**Venterol-** La strada per arrivare è strepitosa prima la D72 poi la D40 sono un sali e scendi in mezzo alle montagne con splendidi paesaggi e a lato il **monte Ventoux**, solo attenzione ai ciclisti in discesa sono più veloci di noi e la strada non eccessivamente larga. Prima di arrivare fermata d'obbligo in un negozio di ceramiche sotto **Crestet (N44.219524 - E5.096572)** dove facciamo acquisti, a mio parere hanno buoni prezzi. Cominciamo a perdere qualche colpo tralasciamo qualche paese perché visti in un precedente viaggio ma non visitiamo **Nyons** che avrebbe meritato tutta la nostra attenzione, poi arriviamo a destinazione (**N44.391343 - E5.097397 parcheggio**) la delusione è cocente, siamo nel nulla, pochissimo da apprezzare e nessuna persona in giro, si riparte verso Serres la stanchezza si fa sentire decidiamo di dormire in una piazzola della **D994** assieme ad un altro camper.

**21 Luglio 2018 Venterol - Serres - Rochetaillée**

**Camper Totali Km 1540 Parziali Km 153 - Parziali Km 3 a piedi Totali Km 107,0**

**Serres** - La D994 si mostra una bellissima strada che ci porta a Serres l'area sosta prevista risulta occupata dal mercatino locale nel momento che decidiamo di proseguire troviamo parcheggio lungo il viale della stazione e quindi procediamo alla visita del borgo. Importante crocevia storico, **Serres** ha conservato dal suo passato, il suo aspetto di borgo fortificato. Costruito come un anfiteatro ai piedi della roccia Pignolet, questo sito caratteristico invita in modo particolare alle passeggiate. Ripide stradine, una chiesa romanica, la torre dell'orologio, l'antica porta scolpita del municipio o ancora la facciata rinascimentale della antica casa del conestabile Lesdiguières sono le cose che si devono visitare. Dopo pranzo si riparte con calma verso **Rochetaillée** percorrendo una parte della **D1075** per poi in prossimità di **Clelles** prendere la **D546** fino ad incrociare la **D1091** due strade panoramiche mai fatte attraversando il **Parc National de Ecrins**, ma il traffico e l'obbligatorietà di andare dritto in prossimità dell'incrocio per **Clelles** ci portano a proseguire la **D1075** fino a **Grenoble** per poi prendere la sempre spettacolare **D1091** per arrivare a **Rochetaillée** dove presso una area sosta stanchi (**N45.114477 - E6,004698 parcheggio**) decidiamo di fermarci per la notte.

**22 Luglio 2018 Rochetaillée - Le Bourg di Oisans-Col de Lautaret - Briancon - Claviere**

**Camper Totali Km 1635 Parziali Km 94 - Parziali Km 7,5 a piedi Totali Km 114,5**

**Le Bourg di Oisans** - Pochi km dopo da dove abbiamo dormito ci fermiamo per visitare questa bella cittadina un po' aristocratica che mi ricorda molto Cortina, una bella passeggiata tra le vie piene di negozi, bar e pub, tutto sommato due ore passate in pieno relax, si riparte per la prossima meta (**N45.063064 - E6.024070 parcheggio**).

**Col de Lautaret** - Arrivati parcheggiamo il camper (**N45.032920 - E6.407027 parcheggio**) facciamo un giretto nei dintorni, guardiamo i due tre negozi, il museo e il giardino botanico per poi ritornare per il pranzo, il colle è qualche cosa di meraviglioso, questa vallata attornata da cime di oltre 3000 m è gioia per i miei occhi, bello veramente. E qui il primo errore, il voler ripartire, potevamo effettivamente pernottare qui, ma con il senno di poi...

**Briancon** - E' una fermata di emergenza e una città che abbiamo visto più volte, ma un forte temporale ci impone la fermata, andiamo a colpo sicuro il solito posto sotto la cittadella (**N44.901549 - E6.646219 parcheggio a pagamento**) dopo poco il parcheggio si riempie, ci mettiamo a giocare a carte nell'attesa di fine temporale per poter pagare il ticket e fare





pernotto, improvvisamente il tutto smette decidiamo di continuare e di andare a dormire a **Monginevro**.

**Claviere** - Arrivati in cima al passo decidiamo di non andare nell'area sosta del **Monginevro**, perché mi sembra di aver letto in alcuni diari che si può optare di andare a dormire in Italia a **Claviere free**, nel parcheggio vicino al ponte tibetano, fatta la galleria di Claviere subito a dx. Parcheggiamo (**N44.940983 - E6.756342 parcheggio**) e andiamo fare il giretto per il bel paese di montagna, visitiamo la bella chiesetta, il posto meriterebbe una sosta più prolungata, al ritorno decidiamo che per cena, finalmente, pizza, scelta che non fu mai più saggia, pizza eccezionale, incredibilmente buona, sarà stata la voglia, ma una nota positiva la pizzeria **KILT**, sul viale a sx andando verso la chiesa, lo merita. In serata metto a punto le visite del giorno successivo non programmate, **Susa**, la **Sagra di S.Michele** sul monte **Pirchiriano**, **Abbazia di Santa Maria di Vezzolano** di **Albugnano**, poi un passaggio alla **ITALIA VR GROUP SRL** a vedere la possibilità di cambiare il nostro camper.



**23 Luglio 2018 Claviere - Susa - Pavia (su strada statale)**

**Camper Totali Km 1876 Parziali Km 241 - Parziali Km 5,5 a piedi Totali Km 120,0**



**Claviere** - Ci si alza sul tardi, colazione al bar con cornetti e cappuccino, ritorniamo al camper mi avvicino nella speranza di vedere il primo gruppo passare sul **Ponte Tibetano** lungo ben 544 metri, il più lungo del mondo, sullo strapiombo sottostante, simpatico vedere le facce di chi passa.

**Susa**- La cittadina alpina presenta una notevole stratificazione di epoche, con manufatti di epoca romana **Savoia**, **Arco di Augusto**, case urbane medioevali e complessi religiosi dalla differente identità la **Cattedrale di San Giusto** - anticamente Abbazia benedettina, bellissima,

quella per cui ho voluto fare questa deviazione e il complesso di **Santa Maria Maggiore**, il **Castello** e i resti di un poderoso **Forte**, la "**Brunetta**". Sono rimasto assolutamente soddisfatto di tale visita, mi permetto anche una digressione, magari la Francia avesse di queste cose. Prima di ripartire per scrupolo controllai i giorni di apertura delle altre mete in programma e con grande delusione e rimproveri di mia moglie mi accorgo che **Sagra di S.Michele**, **Abbazia di Santa Maria**

di Vezzolano e ITALIA VR GROUP SRL sono chiusi il lunedì, grande delusione si riparte per casa con solo strade statali e il TomTom ci porta in giro per le risaie di Vercelli per finire a dormire nel centro commerciale di S.Martino Siccomario (N45.254432 - E9.126575 parcheggio).

24 Luglio 2018 S.Martino. Siccomario - Ferrara  
Camper Totali Km 2145 Parziali Km 269 - Parziali Km 5 a piedi Totali Km 125,0

### Conclusioni

Tutto sommato è stato un bel giro e con il senno del poi... forse abbiamo messo troppa carne al fuoco, una maggiore attenzione nelle scelte e maggiore tempo avremo goduto appieno questo nostro giro con fermate prolungate in alcuni posti, ma questo viaggio è un "ripiego" dell'ultimo momento. Strade belle e panoramiche, ma che meritano molta attenzione, non sempre aree di sosta all'altezza della situazione, eravamo abituati molto meglio, nella Francia del nord. Abbiamo patito molto il caldo eccezionale di questa estate, ma le varie fermate in quota ci hanno rigenerato. Peccato per i giorni finali non andati come volevamo, questo ci insegna ad una programmazione più attenta anche se l'improvvisazione è per noi il piacere di viaggiare. Ultima annotazione che sa di "trita e poi ritrita", il nostro patrimonio dei beni culturali non ha eguali, una maggiore propaganda e valorizzazione di ciò che abbiamo non sarebbe male, e su questo dobbiamo imparare dalla Francia che fa diventare posti banali, delle meraviglie.